



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"C. MARCHESI"

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO CHIMICO
Cod. Fisc. 93151730871 – Cod. Mecc. CTIS02600N . ctis02600n@istruzione.it
Sito web: <http://www.iismarchesimascalucia.gov.it/>

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)

CLASSE 5[^] sez. G
Liceo Scientifico

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Maria SCIUTO

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1 La nostra scuola: storia e dati utili	3
1.2 Identità dell'Istituto	3
1.3 Le strutture dell'Istituto	4
1.4 Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso liceale	4
1.5 Il Liceo Scientifico	4
1.6 Il quadro orario	5
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
2.1 Composizione del Consiglio di classe 5 [^] G Scientifico	6
2.2 Composizione della Classe e crediti scolastici	6
2.3 Variazione della composizione della classe negli ultimi tre anni scolastici	7
2.4 Profilo analitico della classe	7
2.5 Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento	8
2.6 Partecipazione ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro	10
3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	11
3.1 La valutazione del profitto	11
3.2 Le griglie di correzione e valutazione della prova scritta di italiano	12
3.3 Le griglie di correzione e valutazione della prova scritta di matematica	13
3.4 Le griglie di correzione e valutazione della terza prova scritta	14
4. L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	17
4.1 Il credito scolastico	17
4.1.1 Riferimenti normativi fondamentali	17
4.1.2 Criteri di attribuzione dei punteggi	19
4.2 Il credito formativo	19
4.2.1 Riferimenti normativi fondamentali	19
4.2.2 Parametri di valutazione dei crediti	21
4.2.3 Tipologie specifiche di esperienze	21
5. PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI	23
5.1 Italiano	23
5.2 Latino	26
5.3 Matematica	29
5.4 Fisica.....	31
5.5 Filosofia.....	33
5.6 Storia.....	36
5.7 Lingua e letteratura Inglese.....	39
5.8 Scienze Naturali.....	41
5.9 Disegno e Storia dell'Arte.....	43
5.10 Scienze motorie	45
5.11 Religione	47
6. ALLEGATI	49
6.1 Il modulo CLIL	49
6.2 Le simulazioni della terza prova	51
6.3 Le simulazioni delle altre prove d'esame	52

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 La nostra scuola: storia e dati utili.

Autonoma dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). Nel mese di aprile del 2012 sono stati acquisiti, in locazione, dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Alcide De Gasperi n.92 – che accolgono in modo idoneo e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza una cospicua parte degli studenti del nostro Liceo.

Nel mese di settembre del 2014 sono stati acquisiti dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Case Nuove che rappresentano la sede centrale del nostro Istituto, dove sono ubicati la Presidenza e gli uffici di Segreteria.

La scuola conta 56 classi, 1392 studenti, 134 docenti ed è articolata su tre indirizzi:

1. Liceo Classico (3 sezioni – 15 classi)
2. Liceo Scientifico (8 sezioni – 36 classi)
3. Tecnico-chimico (2 sezioni – 5 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a dieci di cui tre al Liceo Classico e sette al Liceo Scientifico. Il totale degli studenti delle classi quinte è 226 (51 Liceo Classico – 175 Liceo Scientifico).

1.2 Identità dell'Istituto.

La *mission* dell'Istituto, da tutti conosciuta e condivisa, è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro . La realizzazione programmatica degli obiettivi , nel breve , medio e lungo termine , è oggetto dell'autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni e del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie e gli studenti, e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La *vision* della nostra Scuola è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico- critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari. Finalità: la formazione di cittadini

consapevoli costruttori di un sistema produttivo eco-sostenibile che armonizzi tradizione ed innovazione per concorrere prioritariamente alla salvaguardia, alla crescita e alla promozione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale etneo.

1.3 Le strutture dell'istituto.

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- Lavagne interattive (LIM) nelle aule
- Laboratori mobili multimediali
- biblioteche con catalogo di bibliomediateca *on line* con registro dei prestiti e delle disponibilità
- laboratorio di scienze/chimica
- laboratorio di informatica
- laboratorio di fisica

L'attività di educazione fisica si svolge presso il Palazzetto dello Sport e il Centro polisportivo “Falcone e Borsellino”, messi a disposizione dal Comune di Mascalucia, raggiungibili dalle sedi grazie ai mezzi di trasporto privati e comunali.

1.4 Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali

1.5 Il Liceo Scientifico.

Il Liceo Scientifico si propone l'obiettivo di far acquisire un serio ed articolato patrimonio culturale, non solo attraverso la trasmissione dei “saperi” di base, ma favorendo anche il potenziamento delle capacità logico-critiche e di un metodo di studio pienamente

autonomo e produttivo. Il corso coniuga, infatti, una rigorosa formazione scientifico matematica con una solida cultura umanistica. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

L'indirizzo scientifico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Pertanto:

1. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali
2. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità; a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale

1.6 Il quadro orario.

Nella seguente tabella è riportato il quadro orario delle discipline relative al terzo, quarto e quinto anno del Liceo Scientifico.

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento	30	30	30

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe 5 ^G SCIENTIFICO

Nella seguente tabella è riportata la composizione del consiglio di classe.

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>
ITALIANO	ROVIDA ANGELA
LATINO	ROVIDA ANGELA
STORIA	PRIGIOTTI GIUSEPPE
FILOSOFIA	PRIGIOTTI GIUSEPPE
MATEMATICA	NAVARRA MARIO GRAZIO
FISICA	NAVARRA MARIO GRAZIO
INGLESE	LAROSA CINZIA CLAUDIA
SCIENZE	LABRUNA VALERIA GIUSEPPA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PAPA EMANUELE
EDUCAZIONE FISICA	ROTTA ANNA MARIA
RELIGIONE	COTZIA ROSA CINZIA

2.2 Composizione della Classe e crediti scolastici

Nella seguente tabella è riportato l'elenco degli componenti la classe con i relativi crediti scolastici conseguiti al termine del terzo e del quarto anno scolastico.

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2015-2016</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2016-2017</i>
1	AIELLO	SEBASTIANO	8	8
2	ARENA	MARCO	5	5
3	BASILE	GIUSEPPE LORENZO	5	6
4	BATTIATO	GIUSEPPE	4	5
5	CALANNA	GAETANO	5	6
6	CIATTO	VALERIA	6	6
7	COLOMBRITA	GABRIELE	7	7
8	D'AMICO	ALESSANDRO	5	6
9	DE PINTO	DARIO	5	6
10	FILETTI	SIMONE	5	5
11	FLORIO	ELISA	7	7
12	GRICONE	ANNALISA	7	7
13	LEOTTA	ANDREA	6	7
14	LICCIARDELLO	EMANUELA	6	6
15	LOPEZGOMEZ	MARIAREBECCA	6	5
16	MASANO	MICAELA LISA	8	7
17	MIGLIOSINI	ROSARIO	5	5
18	MUGAVERO	LUCIO ALBERTO	6	7
19	NICOLOSI	MATTIA	5	5
20	NICOLOSI	ORAZIO	6	6
21	RAPISARDA	MATTIA SALVATORE	6	5
22	RUSSO	DAMIANO	7	7
23	SANGIORGIO	PAOLO	6	5

2.3 Variazione della composizione della classe negli ultimi tre anni scolastici.

Nella seguente tabella è riportata la variazione numerica della composizione della classe negli ultimi tre anni scolastici.

Classe	Anno Scolastico	Iscritti nella stessa classe	Provenienti da altra classe/Istituto	Trasferiti in altra classe/Istituto	Ammessi alla classe successiva a senza sospensione	Alunni con sospensione del giudizio con esito positivo	Non ammessi alla classe successiva
III	2015-2016	28			25	1	2
IV	2016-2017	25	2	3	24		1
V	2017-2018	23		1			

2.4 Profilo analitico della classe

La classe 5^G appartiene all'indirizzo ordinario del Liceo Scientifico ed è attualmente composta da 23 alunni.

In terza liceo gli allievi componenti la classe erano 28, tutti provenienti dalla 2^G. Solo 26 venivano ammessi in quarta liceo; a questi si aggiungevano 2 studenti provenienti da altri istituti mentre, nel corso dell'anno scolastico, 3 si trasferivano in altra classe dell'istituto. Dei 25 allievi frequentanti la quarta liceo, 1 non veniva ammesso alla classe quinta e 1 si trasferiva in altro istituto determinando l'attuale definitiva composizione numerica.

Per uno degli alunni, che è in possesso di certificazione DSA, il consiglio di classe ha predisposto un piano didattico personalizzato.

Gli allievi hanno seguito nei cinque anni di studio un percorso abbastanza lineare, malgrado l'avvicendamento di alcuni insegnanti, che li ha portati a doversi adattare a docenti e a metodologie differenti. La continuità nella crescita formativa è stata, comunque, assicurata dagli insegnanti di Matematica e Fisica e di Inglese che sono stati gli stessi durante tutti i cinque anni del percorso scolastico.

Tutti gli alunni sono stati coinvolti nel Progetto P06, volto a rendere più significativa la frequenza dell'ultimo anno scolastico, migliorando i risultati degli studenti nell'apprendimento delle competenze, attraverso un primo parziale approccio al modello didattico organizzativo universitario. Tutti hanno vissuto come una risorsa formativa la flessibilità didattica e organizzativa promossa dal modello innovativo.

La maggior parte degli studenti componenti la classe ha mostrato disponibilità verso le attività proposte e interesse per le discipline, mentre un gruppetto ha necessitato spesso di sollecitazioni da parte dei vari insegnanti.

Quasi tutti, alla fine del percorso formativo, hanno maturato un metodo di studio accettabile, conoscenze adeguate e abilità e competenze idonee; tutti hanno partecipato assiduamente in modo interessato e curioso al dialogo educativo ed hanno mostrato disponibilità a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo notevoli risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante e maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate.

Solo alcuni hanno richiesto, invece, uno studio più sollecitato, in quanto hanno partecipato al dialogo educativo con scarso interesse limitandosi ad un “ascolto recettivo”, che necessitava di opportuni richiami per un efficace e più proficuo coinvolgimento.

Comunque, anche questi allievi, grazie ad una partecipazione e un impegno pressoché accettabili, hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, hanno dimostrato di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline.

Si registra, infine, qualche studente che mostra ancora qualche difficoltà in qualche disciplina e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le buone capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico.

Lo svolgimento del programma è stato regolare anche se si è preferito soffermarsi molto sugli argomenti affrontati in modo da sviluppare e rinforzare abilità e competenze acquisite. Nel complesso, tutta la classe ha manifestato una notevole curiosità intellettuale, elevate capacità di comunicazione e buone competenze disciplinari, stabilendo un clima di cordialità con i docenti nel corso di tutti i cinque anni del corso di studio.

Il Consiglio di Classe ha portato avanti, oltre che obiettivi cognitivi, anche obiettivi socio-affettivi, puntando soprattutto sulla sensibilizzazione verso precise scale di valori inerenti il rapporto tra sé e gli altri e sulla capacità di operare delle scelte autonome e critiche.

2.5 Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento.

Tutta la classe ha aderito con entusiasmo e fiducia al progetto del PTOF denominato **P06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS** di cui è responsabile il D.S., Prof.ssa Lucia Maria Sciuto.

Le priorità del progetto si riferiscono a 1) migliorare i risultati degli studenti nell'apprendimento delle competenze in tutte le discipline a conclusione del quinto anno; 2) realizzare la “personalizzazione” nei processi di apprendimento attraverso un uso più razionale delle risorse professionali e delle tecnologie didattiche; 3) realizzare l'Orientamento Universitario; 4) sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.

I traguardi di risultato che si propone consistono in 1) migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato in tutte le “performances” e uniformare verso l'alto i livelli medi dei due indirizzi di studio; 2) realizzare la flessibilità didattica e organizzativa scolastica utilizzando tutte le norme connesse all'autonomia scolastica come risorsa e non come vincolo; 3) realizzare la flessibilità didattica anche attraverso l'utilizzo ottimale degli spazi scolastici (aule, laboratori, spazi polifunzionali, spazi per studio individuale); 4) offrire agli studenti un primo parziale approccio al modello didattico organizzativo universitario, o che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo del lavoro; 5) affrontare con responsabilità l'Esame di Stato, centrando l'attenzione sull'autovalutazione degli apprendimenti e sul significato degli stessi.

Gli obiettivi di processo risultano 1) superare la rigidità dell'unità amministrativa classe; Superare le difficoltà di scambio tra i gruppi classe. 2) offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale, o peggio di un avvistamento nel familismo; 3) diffondere la metodologia CLIL e l'uso delle piattaforme didattiche (MOODLE).

Il progetto vuole invertire la tendenza che vuole il quinto anno sempre più finalizzato al mero conseguimento del titolo di studio; interviene, pertanto, 1) nell'organizzazione delle verifiche scritte per le quali, normalmente, risulta impossibile dedicare un numero di ore adeguato (almeno quattro) allo svolgimento di una prova impegnativa come quella d'esame per la quale si hanno a disposizione ben sei ore; 2) nella definizione di un metodo di studio, di competenze approfondite e di conoscenze da completare, utili per affrontare gli studi universitari.

Si prefigge di migliorare la media complessiva per l'ammissione agli esami di Stato, i risultati a distanza negli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro di almeno il 10% degli studenti.

La classe ha, inoltre, partecipato alle seguenti attività organizzate dalla scuola:

a) Orientamento Universitario (area medica, area umanistica, socio-economica, area giuridica, area matematica-fisica-informatica-ingegneria); b) Spettacoli teatrali “Luci delle

Fate” e “Uno, nessuno e centomila”; c) Visione del film, con dibattito finale, “La direzione del tempo”; d) Seminario del prof. Borzì: “Leopardi e i volti di Dio”; e) Visita all’INGV di Catania; f) Visita all’I.N.F.N. - Laboratori Nazionali del Sud; g) Viaggio d’istruzione in Spagna.

2.6 Partecipazione ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Nel corso dell'ultimo triennio gli studenti hanno preso parte a numerosi percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. Di seguito si riportano i percorsi suddivisi per anni di corso (tra parentesi il numero di partecipanti).

3 ^ anno: Laboratorio scientifico 2016 (1); Ente parco dell'Etna (15).

4 ^ anno: Grest “Le Aquile” - Misterbianco (3); B.S. In training (4); Mens in forma(3); ASD Torre del Grifo (1); Cooperativa grest sociale Millennium (2); ASD Generazione 0 (3); Comune di Mascalucia (8); A.R.I.A.L. Villa Cristina (8); Comunicazione & Marketing (2); Parrocchia santa Maria della Pace (1); Biometec (3); Ente Parco dell'Etna 2017 (4); Altair Nuoto Vulcania (1)

5 ^ anno: S.A.C. (14); Comune di Mascalucia (3); Fare impresa (1); Biblioteca di Pedara (1); Animatore turistico a Rodi Milici (1).

3.CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.1 La valutazione del profitto.

Nella seguente tabella sono riportati le aree di profitto, i voti, i giudizi sintetici e analitici di riferimento come presenti nel PTOF.

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo ----- Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	9 / 10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

3.2 Le griglie di correzione e valutazione della prova scritta di italiano.

Nella seguente tabella sono riportate le griglie di correzione e valutazione della prova scritta di italiano secondo la tipologia.

TIPOLOGIA A (analisi del testo)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Comprensione complessiva del testo	1	2	3	1 2 3 4 5 6 7 8 9
	Interpretazione, analisi del significato e argomentazione	1	2	3	
	Apporti personali motivati, approfondimenti e originalità	1	2	3	
FORMA	Morfosintassi e lessico	1	2	3	1 2 3 4 5 6
	Articolazione del discorso e analisi degli elementi costitutivi del testo	1	2	3	

Punteggio totale/15

TIPOLOGIA B (saggio breve/articolo di giornale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Analisi delle fonti e delle informazioni proposte e loro pertinente utilizzo	1	2	3	1 2 3 4 5 6 7 8 9
	Coerenza ed efficacia delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1 2 3 4 5 6
	Adeguatezza dello stile e del registro linguistico alle convenzioni del genere testuale scelto	1	2	3	

Punteggio totale/15

TIPOLOGIA C- D (Tema di argomento storico/tema di ordine generale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Aderenza alla traccia	1	2	3	1 2 3
	Coerenza e sviluppo delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	4 5 6
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	7 8 9
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1 2 3
	Efficacia complessiva del testo (chiarezza espositiva, stile e registro linguistico)	1	2	3	4 5 6

Punteggio totale/15

3.3 Le griglie di correzione e valutazione della prova scritta di matematica.

Nella seguente tabella sono riportate le griglie di correzione e valutazione della prova scritta di matematica.

PROBLEMA indicatori	livelli di prestazione	giudizio	punti
Completezza dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> • Interamente svolto • Svolto in buona parte • Svolto poco più di metà o per metà • Svolto per meno di metà • Svolto molto poco 	Ottimo buono Discreto/Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1
	Problema non svolto	Nullo	0
Strategia risolutiva e coerenza dei disegni con i passaggi svolti	<ul style="list-style-type: none"> • Procedimento lineare e rigoroso • Procedimento lineare • Procedimento non sempre lineare • Procedimento confuso • Procedimento quasi completamente errato 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	3 2,5 2 1,5 1
Correttezza del calcolo	4. Abilità nelle tecniche operative 5. Alcune incertezze operative 6. Accettabile conoscenza delle tecniche di calcolo	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 3 2 1
	7. Presenza di errori concettuali 8. Gravi carenze nel calcolo		
Conoscenza ed applicazione di principi e regole	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ed applicazioni corrette • Conoscenze corrette ma applicazioni con leggere incertezze • Conoscenze ed applicazioni accettabili • Conoscenze ed applicazioni molto approssimate • Conoscenze e applicazioni errata 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1

QUESITI		q1	q2	q3	q4	q5
Conoscenza dei contenuti specifici	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Capacità di comprensione del problema	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Competenze	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Totale per quesito (0-3)						
Totale per tutti i quesiti (0-15)						
PUNT. Problema	PUNT. Quesiti	TOTALE				

VOTO in QUINDICESIMI

P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO
0-1-2	3	9-10	7	17-18-19	11	29-30	15
3-4	4	11-12	8	20-21-22	12		
5-6	5	13-14	9	23-24-25	13		
7-8	6	15-16	10	26-27-28	14		

Punteggio totale/15

3.4 Le griglie di correzione e valutazione della terza prova scritta.

Nella seguente tabella sono riportate le griglie di correzione e valutazione della terza prova scritta.

CANDIDATA/O _____

MATERIA 1	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 1						

MATERIA 2	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5

CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 2						

MATERIA 3	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 3						

MATERIA 4	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 4						

La media aritmetica dei quattro “Totale”, arrotondata all'intero più vicino, dà la Valutazione della prova espressa in quindicesimi. Media aritmetica dei quattro “Totale” _____; VALUTAZIONE _____/15

PERTINENZA ALLA TEMATICA	Buona	4
	Discreta	3
	Sufficiente	2
	Incerta	0-1
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	Contenuti e concetti pertinenti, completi, espressi dettagliatamente	5
	Contenuti e concetti completi	4
	Contenuti e concetti espressi in modo quasi completo	3
	Contenuti e concetti esposti in modo incompleto	2

	Contenuti e concetti confusi e incompleti	0-1
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	Forma chiara e corretta	3
	Forma chiara ma con alcune imprecisioni	2
	Espressione povera, testo disorganico con errori	0-1
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	Avanzata, notevole e pregnante	3
	Sufficiente e coerente	2
	Limitata e /o incoerente	0-1

4.L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

4.1 Il credito scolastico.

4.1.1 Riferimenti normativi fondamentali

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

O.M. n. 41 11/05/2012 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7

1. La nuova ripartizione del punteggio del credito scolastico di cui al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 si applica, a regime, dal corrente anno 2011/2012, nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo (art.1 del DM n.99/2009). Per l'esame di Stato 2011/2012, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono, pertanto, attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, che hanno sostituito le tabelle allegate al D.M. n.42 del 22.5.2007 (*le quali ultime avevano già sostituito le tabelle allegate al DPR 23.7.1998. n. 323*). [...]

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato all'articolo 2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A, allegata al citato D.M. n. 99/2009, e della nota in calce alla medesima. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

[...]

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2¹, del DPR n. 323/1998;

[...]

6. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del D.P.R. n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.
7. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

TABELLA A
(allegato al D.M. 99 del 2009)

Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

4.1.2 Criteri di attribuzione dei punteggi

- Se la Media dei voti risulta **pari o superiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più alto della banda** di appartenenza;
- Se la Media dei voti è **inferiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più basso della banda** di appartenenza;
- Il **punteggio minimo** previsto dalla banda **può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza**, purché si verifichino **almeno due** delle seguenti condizioni:
 1. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, *etc.*)
 2. lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell’Offerta Formativa (progetti POF, PON)
 3. lo studente ha prodotto la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.
 4. L’attribuzione del credito per gli studenti del secondo biennio con giudizio sospeso solo per una disciplina e che hanno riportato una valutazione uguale o maggiore a 7/10 è da sommare nella media complessiva e pertanto valutabile, ai fini del credito, anche al massio della fascia di appartenenza.

4.2 Il credito formativo.

4.2.1 Riferimenti normativi fondamentali

DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso** cui si riferisce l’esame di Stato; la **coerenza**, che può essere individuata nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, **è accertata** per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, **dai consigli di classe e dalle commissioni d’esame**. I consigli di classe e le commissioni d’esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall’amministrazione scolastica e dall’ Osservatorio di cui all’articolo 14. Il Ministro

della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

D.M. n. 49 del 24.2.2000

“Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi”

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle **attività culturali, artistiche e ricreative**, alla **formazione professionale**, al **lavoro**, all'**ambiente**, al **volontariato**, alla solidarietà, alla **cooperazione**, allo **sport**.

omissis

Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

omissis

Art. 3

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

4.2.2 Parametri di valutazione dei crediti

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

4.2.3 Tipologie specifiche di esperienze

1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, *etc.*)

2. Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

7. Attività lavorative

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

5.PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI

5.1 Italiano.

PROF. SSA	ROVIDA ANGELA
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	R.Luperini, P. Cataldi, Noi e la Letteratura, voll. 4-5-6, Palumbo ed.
ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE	108
ORE EFFETTIVE AL 15-05-2018	90

COMPETENZE RAGGIUNTE

Capacità di analizzare e contestualizzare un testo letterario mettendolo in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca ed al clima culturale di riferimento. Capacità di argomentare l'operazione interpretativa e di riprodurla con adeguata tecnica di scrittura. Capacità di confrontare epoche, altri e testi diversi individuando affinità e differenze e di problematizzare gli argomenti approfondendone i molteplici aspetti

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezioni frontali. Lezioni interattive. Videolezioni di approfondimento. Metodo deduttivo ed induttivo.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Verifiche scritte: Analisi testuale. Articolo di giornale. Saggio breve. Tema tradizionale. Tema storico. Testo argomentativo/espositivo. Riassunti. Testi espositivi, espressivi o creativi. Analisi e commento di testi poetici o di testi in prosa. Prove grammaticali e linguistiche.

Verifiche orali: Interrogazione tradizionale; Discussioni guidate; Relazioni

CONTENUTI

Il Romanticismo italiano

Madame de Stael: da “La biblioteca italiana – Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

Alessandro Manzoni:

La “questione della lingua”

Dalla Lettera a C. D'Azeglio sul Romanticismo “L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo”

Giacomo Leopardi: vita, opere, poetica

- Dallo Zibaldone: Descrizione della madre. La teoria del piacere (165-166);
- Dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo della Moda e della Morte; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

- Dai Canti:
Canto notturno di un pastore errante dell’Asia vv. 39-104
A Silvia
L’ Infinito
A se stesso
La ginestra vv. 111- 157

Il naturalismo ed il verismo:

E. Zola: Prefazione ai Rougon Maquart

Giovanni Verga: vita, opere e poetica

Da “Vita dei campi”: Nedda, Fantasticheria, Rosso Malpelo

Da “ Novelle rusticane”: La roba

Tentazione

Da “I Malavoglia”: la prefazione, l’incipit del romanzo, L’ ultimo addio di ‘Ntoni (cap.XV).

Il Decadentismo

Caratteri generali; Simbolismo ed estetismo

Charles Baudelaire:

L’ albatro

Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica

Da “Il fanciullino”: Il fanciullino

Da “Myrica”: X agosto, Il lampo, Il tuono, Temporale, Lavandare

Da “Canti di Castelvecchio “: Il gelsomino notturno.

Gabriele D’ Annunzio: vita, opere, poetica

Da “Alcyone”: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista; Sì, sì, l’aurora sul mare

Il crepuscolarismo

Luigi Pirandello: vita, opere, poetica

Da “L’ Umorismo “: Che cos’è l’umorismo, parte II, cap. II

Da “Novelle per un anno”: Il treno ha fischiato, Tu ridi

Da “ I quaderni di Serafino Gubbio operatore”: Il “silenzio di cosa” di Serafino Gubbio

Da “Sei personaggi in cerca d’autore”: l’irruzione dei sei personaggi sul palcoscenico

Da “Enrico IV”: Enrico getta la maschera (atto II)

Italo Svevo: vita, opere, poetica

Da “La coscienza di Zeno”: Zeno e il padre: l’episodio dello schiaffo

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica

Da “L’ allegria: Il porto sepolto “: Il fiumi, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Soldati

Da “Il dolore”: Tutto ho perduto” Non gridate più

Eugenio Montale: vita, opere, poetica

Da “Ossi di Seppia”: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto

Da “Le Occasioni”: La casa dei doganieri

Da “La bufera e altro”: L’ anguilla

Da “Satura”: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale; L’ alluvione ha sommerso il pack dei mobili

Dante Alighieri, dalla *Comedia*, Paradiso:

- L’ineffabilità della parola: Canto I
- L’ amore come carità: Piccarda Donati e Costanza d’ Altavilla Canto III

- L' amore come teologia e beatitudine: Beatrice
Canto I vv. 46/ 47; 100/105
Canto III vv. 128- 130
Canto VII vv. 17- 18
Canto X vv. 61-63
Canto XIV vv. 79- 81
Canto XVI vv. 13-15
Canto XVII vv. 16- 21
Canto XXI vv.1 – 9
Canto XXIII vv. 19 – 24; 46 – 48
Canto XXVII vv. 88 – 96
Canto XXVIII vv. 3; vv. 10-12
Canto XXX vv. 11 - 33
- L' amore come salvezza: Maria – Canto XXXIII
- L' ideale religioso: Canto XI vv 40-139

Gli studenti

La docente

5.2 Latino.

PROF. SSA	ROVIDA ANGELA
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Roncoroni - Gazich- Marinoni – Sada Vides ut alta vol. III Signorelli scuola
ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE	90
ORE EFFETTIVE AL 15-05-2018	78

COMPETENZE RAGGIUNTE

Capacità di collocare testi ed autori nel contesto storico-culturale. Capacità e competenze nell' analisi testuale, nell' interpretazione del testo. Capacità logico espressive capacità di analisi, di sintesi, di critica, di decodifica e di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L' insegnamento della letteratura latina è stato articolato in due fasi: illustrazione del contesto storico in cui è maturato ciascun fenomeno letterario ed individuazione delle tematiche e del pensiero dei singoli autori e delle tendenze letterarie. Lo studio è stato affiancato da letture antologiche e da opportuni riferimenti culturali, interdisciplinari e pluridisciplinari. Il libro di testo è stato integrato da ppt forniti dall' insegnante.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Verifiche scritte: Prove di traduzione. Prove di monitoraggio su aspetti grammaticali. Analisi dei testi studiati o Prove strutturate e semistrutturate. Verifiche in forma di “terza prova” (tipologia A – B – C).

Verifiche orali: Interrogazione tradizionale. Discussioni guidate. Relazioni.

- STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte: comprensione del testo; correttezza grammaticale e sintattica; padronanza linguistica (morfosintassi e lessico); sviluppo logico e coerente della traduzione; rielaborazione personale; indicatori specifici per le tipologie di terza prova (come da griglie adottate)

Verifiche orali: conoscenza dei contenuti.

CONTENUTI**L'ETÀ IMPERIALE**

Lo sviluppo e l' apogeo dell' impero: quadro storico

La storia attraverso le fonti :

Tacito: la vita, le opere, la poetica

dagli *Annales* : Le bravate di Nerone (XIII, 25, 1-4) trad.it

L'eliminazione di Britannico (XIII, 15-16) trad.it

Poppea seduce Nerone (XIII, 45, 2- 4; 46) trad.it

Roma in fiamme (XV 38-40) trad.it

Codex Aesinas:

da “ Germania” :

Origine di una menzogna: la razza germanica, 4

Usi e costumi dei germani (XI-XII)

Svetonio: la vita, le opere, la poetica

da *Vita di Tiberio*, La dissolutezza di Tiberio (42-44) – trad. it-

da *Vita di Caligola*, Il cavallo di Caligola (55) – trad. it-

da *Vita di Claudio*, Claudio in balia delle donne (26) – trad. it-

Dante Alighieri:

dalla “ Comedia”: Paradiso, VI canto, vv. 1-126

Fedro e la tradizione della favola

da *Fabulae*, 1, 1 La legge del più forte – trad. it.-

da *Fabulae*, 1, 26 La volpe e la cicogna – trad. it.-

Seneca: la vita, le opere, la poetica

Da “ *Epistulae ad Lucilium*” :

Come trattare con gli schiavi. (47, 1-5)

da “ *De brevitae vitae*”:

L’ alienazione di sé (12, 1-9); - trad. it-;

Solo il saggio è padrone del tempo (14, 1-5) – trad. it

De ira :

(III 13, 1-3) La lotta con le passioni – trad. it-

Petronio: la vita, l'opera, la poetica

dal *Satyricon* :

Una cena di cattivo gusto (31,3 - 33,2; 34, 6-10). – trad it-

Chiacchiere in libertà (41,9-43,4). – trad. It-

La matrona di Efeso (111-112). – trad. it-

La Satira sotto il principato: Persio e Giovenale

Persio: la vita, le opere, la poetica

Giovenale: la vita, le opere, la poetica

dalle *Satire* :

Amore mercenario (VI 136-152).- trad it;

Roma by night (III, 268- 301) – trad it-

LA DINASTIA FLAVIA:

Marziale e l'epigramma: la vita, le opere, la poetica

dagli *Epigrammata* :

Marziale e le donne(IV 24; I 10; IV 13, vv.7-8; XI 60) – trad it-

Quintiliano: la vita, le opere, la poetica

dall' *Institutio oratoria*:

L'oratore: *vir bonus dicendi peritus* (XII 1, 1-3) – trad. It

Meglio la scuola pubblica! (I 2,4; 9-10; 17-18;21-22) – trad. it-

Ottimismo pedagogico (I 1, 1-3) – trad. it-

Le qualità di un buon maestro (II 2, 4-7) – trad. it-

Le punizioni corporali sono inopportune (I 3, 14-17)- trad.it-

L’insegnamento come imitazione (X 2, 1-8)- trad. it-

Lo spirito di competizione (I 2, 23-29) – trad.it-

Il principato adottivo:

Apuleio: la vita, le opere, la poetica

da “ *Le Metamorfosi*”:

Lucio si trasforma in asino (III 24-25) – trad. it-

Iside rivela a Lucio la salvezza (XI 5-6) – trad. it-

Gli studenti

La docente

5.3 Matematica.

PROF.	NAVARRA MARIO GRAZIO
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Lineamenti. Math Blu vol. 5 di Baroncini Manfredi Fragni Ed. Ghisetti & Corvi
ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE	111
ORE EFFETTIVE AL 15-05-2018	97

COMPETENZE RAGGIUNTE

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e dell'analisi matematica, rappresentandole sotto forma grafica. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale; lezione partecipata; lezione interattiva; lavoro di gruppo; approfondimenti individuali e di gruppo; insegnamento personalizzato; simulazioni.	Lezione frontale; approfondimenti individuali e di gruppo; simulazioni.
--	---

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Colloqui, compiti in classe e relazioni finalizzati ad accertare la conoscenza dei contenuti, la capacità di stabilire collegamenti, la capacità di cogliere aspetti significativi dei testi, la capacità di esprimersi in modo adeguato, eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica.

CONTENUTI

<p>Funzioni. Introduzione all'analisi: insiemi numerici e insiemi di punti; introni di un punto; intorni di infinito; insiemi numerici limitati superiormente e inferiormente; massimo e minimo di un insieme numerico; estremi inferiore e superiore di un insieme numerico; punti isolati; punti di accumulazione; definizione classificazione di funzioni reali di variabile reale; dominio e segno di una funzione; proprietà delle funzioni reali di variabile reale; funzioni limitate; massimi e minimi assoluti di una funzione; massimi e minimi relativi di una funzione.</p> <p>Limiti delle funzioni: il concetto di limite; limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito; limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito; limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito; limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore all'infinito; teorema di unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto; limite di funzioni monotone.</p> <p>Funzioni continue e calcolo dei limiti: definizione; continuità delle funzioni elementari; limite della somma algebrica di funzioni; limite del prodotto di funzioni; limite del</p>
--

quoziente di due funzioni; limite della radice di una funzione; continuità della funzione inversa; continuità della funzione composta; limiti delle funzioni razionali intere; limiti delle funzioni razionali fratte; limiti delle funzioni irrazionali; limiti notevoli delle funzioni esponenziali e logaritmiche; limiti notevoli di funzioni goniometriche; infinitesimi a confronto; ordine e parte principale di un infinitesimo; infiniti a confronto; ordine e parte principale di un infinito; definizione e classificazione dei punti di discontinuità; teorema di Weierstrass; teorema di Bolzano; teorema dei valori intermedi; asintoti orizzontali e verticali; asintoti obliqui; grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione: rapporto incrementale; definizione di derivata; significato geometrico della derivata; continuità e derivabilità; derivata di una funzione costante; derivata di una funzione identica; derivata della funzione potenza; derivata della funzione esponenziale; derivata della funzione logaritmica; derivate delle funzioni seno e coseno; derivata della somma algebrica di funzioni; derivata del prodotto di funzioni; derivata della funzione reciproca; derivata del quoziente di funzioni; derivata delle funzioni composte; derivata delle funzioni inverse; derivate delle inverse delle funzioni goniometriche; classificazione dei punti di non derivabilità; studio della derivabilità di una funzione; derivata seconda e derivate successive; differenziale di una funzione derivabile; significato geometrico del differenziale; velocità e accelerazione istantanee; intensità di corrente.

Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Fermat; teorema di Rolle; teorema di Lagrange; funzioni costanti; funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo; teorema di Cauchy; teorema di De l'Hopital; regola di De l'Hopital; criterio di derivabilità; applicazioni a confronto di infiniti.

Massimi, minimi e flessi: richiami sui massimi e minimi assoluti e relativi; condizione sufficiente per l'esistenza di un punto di estremo relativo; ricerca dei punti di estremo relativo e assoluto; problemi di ottimizzazione; concavità del grafico di una funzione; concavità e derivata seconda; punti stazionari delle funzioni concave e convesse; punti flesso; ricerca dei punti di flesso.

Studio di funzioni: schema generale per lo studio di una funzione; dal grafico di una funzione a quello della sua derivata; dal grafico di una funzione a quello di una sua primitiva; dal grafico di $f(x)$ al grafico di $1/f(x)$; dal grafico di $f(x)$ al grafico di $e^{f(x)}$; dal grafico di $f(x)$ al grafico di $\ln[f(x)]$.

Integrali indefiniti: l'integrale indefinito; linearità dell'integrale indefinito; integrazioni immediate; integrazione delle funzioni razionali intere; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione delle funzioni razionali fratte.

Integrali definiti: l'integrale definito di una funzione continua positiva; integrale definito di una funzione continua di segno qualsiasi; integrali definiti immediati; integrali definiti delle funzioni dispari e pari; proprietà fondamentali; linearità dell'integrale definito; teorema della media; la funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale; formula fondamentale del calcolo integrale; superficie delimitata dal grafico di due funzioni; area del segmento parabolico; volume di un solido di rotazione.

Equazioni differenziali: Definizioni; integrali di un'equazione differenziale; dall'integrale generale all'integrale particolare; equazioni differenziali elementari; equazioni differenziali a variabili separabili; equazioni differenziali lineari; equazioni differenziali lineari omogenee a coefficienti costanti.

N.B.: tutti i teoremi si intendono enunciati e non dimostrati.

Gli studenti

Il docente

5.4 Fisica.

PROF.	NAVARRA MARIO GRAZIO
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Dalla meccanica alla fisica moderna vol. 3 di Walker Ed. Pearson
ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE	79
ORE EFFETTIVE AL 15-05-2018	68

COMPETENZE RAGGIUNTE

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dalle esperienze. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale; lezione partecipata; lezione interattiva; lavoro di gruppo; approfondimenti individuali e di gruppo; insegnamento personalizzato.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Colloqui, compiti in classe e relazioni finalizzati ad accertare la conoscenza dei contenuti, la capacità di stabilire collegamenti, la capacità di cogliere aspetti significativi dei testi, la capacità di esprimersi in modo adeguato, eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica.

CONTENUTI

Cariche elettriche, forze e campi: la carica elettrica; isolanti e conduttori; la legge di Coulomb; il campo elettrico; le linee di campo elettrico; la schermatura e la carica per induzione; il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss.

Il potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica: l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico; la conservazione dell'energia; il potenziale elettrico di una carica puntiforme; le superfici equipotenziali e il campo elettrico; condensatori e dielettrici; immagazzinare l'energia elettrica.

La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua: la corrente elettrica; la resistenza e la legge di Ohm; energia e potenza nei circuiti elettrici; resistenze in serie e in parallelo; le leggi di Kirchhoff; circuiti con condensatori; circuiti RC; amperometri e voltmetri.

Il magnetismo: il campo magnetico; la forza magnetica su una carica in movimento; il moto di particelle cariche in un campo magnetico; la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; spire di corrente e momento torcente magnetico; correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampere; spire e solenoidi; il magnetismo nella materia.

L'induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta; il flusso del campo magnetico; la legge dell'induzione di Faraday; la legge di Lenz; lavoro meccanico ed energia elettrica; generatori e motori; l'induzione; i circuiti RL; l'energia immagazzinata in un campo magnetico; i trasformatori.

Circuiti in corrente alternata: tensioni e correnti alternate; i condensatori nei circuiti CA; i circuiti RC; le induttanze nei circuiti a corrente alternata; i circuiti RLC; la risonanza nei circuiti elettrici.

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche: le leggi dell'elettromagnetismo; la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche; la velocità della luce; lo spettro elettromagnetico; energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche; la polarizzazione.

Dalla fisica classica alla fisica moderna: l'ipotesi atomica; i raggi catodici e la scoperta dell'elettrone; l'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica; i raggi X; i primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo; gli spettri a righe; la crisi della fisica classica.

Gli studenti

Il docente

5.5 Filosofia.

PROF.	PRIGIOTTI GIUSEPPE
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	ABBAGNANO, FORNERO, BURGHI, LA RICERCA DEL PENSIERO, VOL. 2B, 3A, 3 B, LOESHER
ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE	99
ORE EFFETTIVE AL 15-05-2018	89

COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del percorso triennale di approccio alla disciplina, gli ultimi due con il medesimo docente, gli obiettivi minimi prefissati sono stati raggiunti da tutte le studentesse e gli studenti della classe, anche se permane da parte di molti un interesse per lo più estrinseco, legato al riconoscimento di una valutazione almeno sufficiente, anziché un'intima compenetrazione con le motivazioni intrinseche di una disciplina certo non facile ma dai risvolti attuali e interdisciplinari, colti e fatti propri comunque, seppur a livelli diversi, da non poche e pochi studentesse e studenti. L'insistenza sugli elementi di attualità e sulla rilevanza per il percorso esistenziale e di orientamento post-scolastico ha comunque favorito lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e il riconoscimento dei punti nodali del percorso storico-filosofico del pensiero occidentale e, almeno in parte, l'acquisizione del lessico specifico e delle categorie proprie della disciplina, contestualizzando le questioni filosofiche affrontate e cogliendo alcune delle radici concettuali e filosofiche della/e cultura/e contemporanea/e.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Le metodologie adottate sono state varie, con predilezione per la lezione partecipata e l'utilizzo delle TIC non solo per corroborare la spiegazione ma per presentare diversi approcci con video sintetici, evocare pensieri, emozioni, possibili connessioni e soprattutto facilitare dinamiche collaborative anche al di là delle ore curricolari grazie ai padlet tematici iniziati dal docente ma costruiti e commentati insieme, costituenti, per altro, non solo una traccia del lavoro realizzato insieme, ma anche uno strumento di ripresa e approfondimento del percorso attuato, potenzialmente aperto a nuovi contributi.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Verifiche orali e scritte; colloqui guidati.
Il numero delle verifiche collegiali e individuali sono state concordate insieme in sede dipartimentale. Particolare attenzione è stata riservata ai collegamenti interdisciplinari e con l'attualità, valorizzando non un approccio mnemonico sostanzialmente passivo, quanto l'elaborazione personale, nell'ottica delle competenze

CONTENUTI

Modulo n. 1: L'idealismo etico e assoluto
Fichte

La dottrina della scienza

L'idealismo etico

La missione del dotto

Hegel

La Fenomenologia dello Spirito: coscienza infelice, servitù e signoria, dialettica servo-padrone

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: lo spirito oggettivo, lo spirito assoluto, lo Stato

La filosofia dello spirito: arte, religione, filosofia

Modulo n. 2: Materialismo e società

Feuerbach

La critica alla religione

Attualità di Feurbach? L'ateismo in Feurbach e la rilettura contemporanea compiuta dal cristiano teologo Hans Küng

Marx

L'alienazione e il valore etico-solidale della concezione marxiana

La concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura

Il Manifesto del Partito comunista e Il Capitale: due approcci retorici diversi

Modulo n. 3: Irrazionalismo e nichilismo

Kierkegaard

La critica all'idealismo

I tre stadi dell'esistenza

Angoscia, disperazione o fede sul modello di Abramo

Schopenhauer

Il velo di Maya

Il mondo come volontà e rappresentazione

Dal pessimismo esistenziale alle vie di liberazione dal dolore

Nietzsche

Apollineo e dionisiaco

La morte di Dio

La volontà di potenza e il nichilismo

L'oltreuomo e la strumentalizzazione nazista

Modulo n. 4: Le psicologie del profondo

Freud

La scoperta dell'inconscio

Es, io e super-io

Centralità della sessualità

La censura

Evoluzione della psicanalisi

Modulo n. 5: Scienza ed esistenza

Positivismo

Positivismo sociale, Comte, la legge dei tre stadi, la sacralizzazione della scienza

Positivismo evolucionistico: da Darwin a Spencer

Il Positivismo utilitarista

La filosofia dinanzi alle sfide della scienza

La crisi dei fondamenti matematici e i teoremi di incompletezza di Gödel

Le sfide filosofiche dell'intelligenza artificiale

Kuhn: le anomalie e le rivoluzioni scientifiche

Modulo n. 6: Esistenza, persona e società

Esistenzialismo

Il primo Heidegger: da-*Sein* ed esistenza inautentica o autentica

Sartre: dalla nausea all'impegno

La scuola di Francoforte

Horkheimer: la dialettica autodistruttiva dell'Illuminismo

Adorno: la critica dell'industria culturale

Marcuse: *Eros e civiltà* e la critica del sistema

Attività correlate al Progetto PTOF P06 “E pluribus unus” per migliorare i risultati degli studenti nell'apprendimento delle competenze in tutte le discipline a conclusione del secondo biennio e quinto anno:

come da circ. n° 237 del 5/5/2018, è stata offerta alle studentesse e agli studenti di tutte le classi dello scientifico e quindi anche della 5G di fruire dell'opportunità (facoltativa ma fortemente consigliata) di sostenere un breve colloquio di filosofia dinanzi a due docenti dell'Istituto diversi dal docente della propria classe, in vista dell'esame di Stato.

Gli studenti

Il docente

5.6 Storia.

PROF.	PRIGIOTTI GIUSEPPE
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	GENTILE; RONGA; ROSSI, IL NUOVO MILLENNIUM, LA SCUOLA
ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	75
ORE EFFETTIVE AL 15-05-2018	67

COMPETENZE RAGGIUNTE

Tutte le studentesse e gli studenti della classe, almeno a livello di obiettivi minimi prefissati, hanno raggiunto le seguenti competenze:

- usare il lessico essenziale e alcune delle categorie interpretative tipiche della disciplina sia nella forma scritta che orale;
- sviluppare la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente ma anche per orientare le scelte personali in un’ottica contestualizzata
- cogliere la connessione tra la responsabilità civica e lo sviluppo sostenibile della società
- rileggere la storia in vista delle scelte di orientamento post-diploma e dell’alternanza scuola lavoro, perché queste ultime non siano attività aggiuntive poco significative ma s’innestino in una fase del percorso di crescita e di apprendimento che sta per concludersi, in una più ampia prospettiva di apprendimento lungo tutto l’arco della vita.

METODI D’INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Le metodologie adottate sono state varie, con predilezione per la lezione partecipata e l’utilizzo delle TIC non solo per corroborare la spiegazione ma per presentare diversi approcci con video sintetici, evocare pensieri, emozioni, possibili connessioni e soprattutto facilitare dinamiche collaborative anche al di là delle ore curricolari grazie ai padlet tematici iniziati dal docente ma costruiti e commentati insieme, costituenti, per altro, non solo una traccia del lavoro realizzato insieme ma anche uno strumento di ripresa e approfondimento del percorso attuato, potenzialmente aperto a nuovi contributi.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Verifiche orali e scritte; colloqui guidati

Il numero delle verifiche collegiali e individuali sono state concordate insieme in sede dipartimentale. Particolare attenzione è stata riservata ai collegamenti interdisciplinari e con l’attualità, valorizzando non un approccio mnemonico sostanzialmente passivo, quanto l’elaborazione personale, nell’ottica delle competenze.

Per il modulo CLIL è stata incoraggiata la realizzazione di presentazioni multimediali.

CONTENUTI

Il “filo rosso” che ha accompagnato il percorso educativo e didattico di questo ultimo anno, nonché titolo del modulo CLIL, è stato “www: World, War, and Work”: mondo, guerra e lavoro, le cui iniziali in inglese rimandano anche alla rete delle risorse presenti

in internet, invito all'integrazione di fonti cartacee, a partire dai libri di testo e digitali da reperire in rete. Tale percorso unificante ha permesso un'attenzione privilegiata al percorso di cittadinanza in un mondo spesso contraddistinto da conflitti ma anche da opportunità esistenziali e lavorative.

Modulo n. 1: L'Italia tra Ottocento e Novecento

La società di massa

La Belle Époque

Razzismo, antisemitismo e sionismo: invenzione del complotto ebraico e affare Dreyfus

Principio di nazionalità e nazionalismo

L'età giolittiana: innovazioni, contraddizioni, aspetti culturali

La questione meridionale nell'età giolittiana: Salvemini e Giolitti a confronto

Modulo n. 2: Prima guerra mondiale e rivoluzione russa

La prima guerra mondiale: cause, trincee, morte, propaganda

La fine della prima guerra mondiale, gli accordi di pace, il primo dopoguerra

La Rivoluzione russa, Lenin, Stalin

Modulo n. 3: L'Italia e il mondo negli anni Venti

Gli anni Venti negli USA: proibizionismo e il caso Sacchi e Vanzetti

Economia, storia ed etica: gli anni ruggenti, la crisi del '29, il New Deal e il contemporaneo sviluppo del microcredito

La crisi dello Stato liberale in Italia e l'inizio del fascismo

Il biennio rosso (1919-1920) e l'impresa di Fiume

Moduli n. 4-5: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale

Mussolini e l'ascesa del fascismo

Le fasi del fascismo e l'impatto sulla cultura

Propaganda e antipropaganda fascista (e nazista), anche attraverso i video e i cartoni animati

Fascismo e nazismo: elementi di continuità e differenze

Shoah e didattica della memoria

La seconda guerra mondiale

Modulo n. 7: L'Italia dalla nascita della Repubblica agli anni Settanta

La nascita della Repubblica italiana: Referendum, assemblea costituente

La Costituzione della Repubblica italiana: I principi fondamentali; la separazione dei poteri e il ruolo del presidente della Repubblica; le elezioni politiche come opportunità per esprimere il diritto/dovere di voto; il processo di revisione costituzionale e in particolare la riforma del Titolo V, visto anche in antitesi al processo unitario di piemontesizzazione e come conseguenza del principio di sussidiarietà introdotto dal Trattato di Maastricht

Dal boom economico al '68

SI PREVEDE DI AFFRONTARE DOPO il 15 MAGGIO

Modulo n. 8: Alcuni scenari contemporanei europei e mondiali, dalla caduta del muro di Berlino ad Al Quaida

La caduta del muro di Berlino e le sue conseguenze internazionali

L'Unione Europea

L'attentato alle torri gemelle, la radicalizzazione islamica, le prospettive di dialogo

Attività correlate al Progetto PTOF P06 “E pluribus unus” per migliorare i risultati degli studenti nell'apprendimento delle competenze in tutte le discipline a conclusione del secondo biennio e quinto anno:

Come da comunicazione del 21/11/2017 sul sito web istituzionale, sabato due dicembre, in orario extrascolastico, si è svolta un'attività didattica interdisciplinare storia-storia dell'arte

sul film “La grande guerra” del regista Mario Monicelli, cui hanno partecipato quasi tutte le studentesse e gli studenti della classe. La visione del film, gli spunti di riflessione offerti dal docente di storia dell’arte e di storia, rispettivamente per gli aspetti filmici e per quelli storici e un prolungato tempo per il confronto a caldo sul film e le implicazioni interdisciplinari hanno costituito una buona pratica didattica, che ha influito sulla più ampia valutazione delle competenze raggiunte.

Gli studenti

Il docente

5.7 Inglese.

PROF. ssa	LAROSA CINZIA CLAUDIA
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Performer - Culture and Literature 3, Zanichelli
ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE	84
ORE EFFETTIVE AL 15-05-2018	73

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli alunni hanno acquisito delle competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ed in alcuni casi anche un C1- C2. Sono in grado di produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e sono in grado di riflettere sulle caratteristiche formali dei testi presentati durante l'anno scolastico.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

La metodologia utilizzata nell'attività di insegnamento-apprendimento è stata incentrata sui bisogni comunicativi dei discenti, privilegiando la “fluency” nell'espressione orale (speaking). Ampio spazio è stato dedicato all'attività di listening dei brani antologici scelti. Inizialmente l'analisi del testo ha avuto come scopo quello di guidare gli studenti a coglierne il contenuto, la forma linguistica e lo stile, oltre che ad apprezzarne criticamente il valore letterario. In un secondo momento, lo studio è passato alla produzione dell'autore, del movimento letterario di riferimento, nonché del periodo storico-culturale di appartenenza, consentendo agli studenti di passare dal testo al contesto e viceversa. Utilizzo della LIM, flipped classroom, classe virtuale su Moodle.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Al fine di consentire un controllo sistematico e puntuale del processo di apprendimento-insegnamento, le verifiche svolte sono state in itinere, basate sulla partecipazione degli studenti alle attività e periodiche e sommative, finalizzate alla misurazione delle conoscenze, abilità e competenze gradualmente sviluppate da ciascun alunno nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda lo studio dei contenuti letterari, le conoscenze, abilità e competenze sono state verificate sia per la produzione orale sia per quella scritta mediante le seguenti prove:

- questionario a scelta multipla o a risposta breve;
- compilazione di tabelle, griglie e moduli;
- descrizioni o narrazioni;
- trattazioni sintetiche;
- commenti di testi letterari;
- analisi testuali.

CONTENUTI

Evolution of poetry during the Romantic age: Emotion vs Reason, the Sublime, The new concept of nature and the individual, William Wordsworth's poetry, Daffodils, the Preface

of the Lyrical Ballads, Samuel Taylor Coleridge’s poetry, from The Rime fo the Ancient Mariner “Killing of the Albatross”, John Keats and the unchanging nature, Ode on a Grecian Urn (cenni sulla poesia ed analisi dell’ultima ottava), Bright Star.

Evolution of literature during the 19th century: The new frontier, Hermann Melville e Moby Dick (un estratto dal romanzo Moby Dick), Edgar Allan Poe e “The Tell-Tale heart”, Emily Dickinson e “Hope”.

The Victorian age: Il primo e medio periodo dell’Età Vittoriana, The Victorian Compromise, Charles Dickens ed il romanzo Vittoriano, da Hard Times “Coketown”, da David Copperfield “My first half at Salem House”,

Evolution of literature between the end of the 19th century and the 20th century: The British Empire, Charles Darwin and evolution, Robert Louis Stevenson and The double in literature, da The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde “The story of the door”, The Aesthetic Movement, Oscar Wilde as the brilliant artist and the dandy, da The picture of Dorian Gray “I would give my soul”, The importance of being Ernest (cenni).

The Modern Age: The Edwardian Age, A deep cultural crisis, Sigmund Freud ‘s window on the unconsciuous, the stream of consciousness, the interior monologue, il romanzo moderno (caratteristiche e tecniche), James Joyce, da Ulysses “The funeral”, da Dubliners “Eveline” e “Gabriel’s epiphany”, The Dystopian novel, George Orwell, da Nineteen Eighty-four “Big brother is watching you”.

Gli studenti

La docente

5.8 Scienze naturali.

PROF. ssa	LABRUNA VALERIA GIUSEPPA
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Valitutti, Taddei, Kreuzer et alii - Dal carbonio agli OGM PLUS - Zanichelli Pignocchino Feyles C., - Scienze della Terra - Secondo biennio e quinto anno - SEI
ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE	80
ORE EFFETTIVE AL 15-05-2018	69

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe, abbastanza eterogenea per motivazione allo studio, impegno e conoscenze pregresse, ha, nel complesso, acquisito le principali competenze di asse e di disciplina ovvero: saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura delle biomolecole alla funzione che esplicano a livello biologico; interpretare i fenomeni geologici in una prospettiva sistemica utilizzando gli appropriati modelli esistenti; adoperare un linguaggio specifico in modo globalmente corretto e funzionale alla comunicazione.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Il percorso di apprendimento è stato svolto attraverso lezioni frontali partecipate, arricchite costantemente di contenuti digitali interattivi sia utilizzati in classe che messi a disposizione per l'autonoma fruizione su piattaforme cloud condivise. Si è seguito il metodo scientifico, stimolando gli alunni all'elaborazione di ipotesi e tesi attraverso discussioni in classe sui problemi posti dagli argomenti trattati o sulle osservazioni ricavate dalle esperienze di laboratorio. L'utilizzo di mappe concettuali ha permesso di facilitare l'apprendimento e l'acquisizione dei nuclei fondanti della disciplina sia per l'intero gruppo-classe che, in particolare, per l'allievo con Disturbi Specifici dell'Apprendimento presente in classe.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

La verifica degli apprendimenti è stata fatta sia in itinere sia al termine del percorso attraverso prove orali, relazioni di prove di laboratorio, prove oggettive con test a risposta multipla e trattazioni sintetiche. A queste prove si sono affiancate, inoltre, le prove di simulazione della terza prova degli esami di Stato stabilite dal Collegio dei Docenti.

CONTENUTI**CHIMICA DEL CARBONIO, IDROCARBURI, GRUPPI FUNZIONALI**

Chimica del carbonio: I Composti organici. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. L'isomeria. La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi. Le reazioni di alogenazione degli alcani

Idrocarburi insaturi: La nomenclatura e l'isomeria geometrica. La reazione di addizione elettrofila degli alcheni. Gli Idrocarburi aromatici

Gruppi funzionali e Polimeri

- 1) Gli alogenoderivati
- 2) Alcoli, fenoli ed eteri: proprietà fisiche, nomenclatura. Principali reazioni di alcoli e fenoli
- 3) Aldeidi e chetoni: proprietà fisiche, nomenclatura e principali reazioni
- 4) Acidi carbossilici e i loro derivati. Esteri e saponi
- 5) Le ammine e le ammidi
- 6) I polimeri di sintesi: polimeri di addizione e condensazione

BIOCHIMICA

Biomolecole: I carboidrati e la loro classificazione. I Lipidi: saponificabili e insaponificabili. Gli amminoacidi e le proteine. Struttura e funzioni biologiche delle proteine. Gli enzimi. Nucleotidi e acidi nucleici. La duplicazione del DNA

Il metabolismo: Anabolismo e catabolismo. ATP, NAD, FAD. Cenni sul metabolismo dei carboidrati. Regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e rocce: I minerali. Rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Il Ciclo delle rocce

I fenomeni vulcanici: i vulcani e i prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanesimo effusivo ed esplosivo. I diversi tipi di edifici vulcanici. Il vulcanesimo secondario. Il rischio vulcanico.

I fenomeni sismici: I terremoti: la teoria del rimbalzo elastico; le onde sismiche. Intensità e magnitudo dei terremoti. Il rischio sismico.

L'interno della Terra: Il modello della struttura interna della Terra. Le superfici di discontinuità. Calore interno e flusso geotermico. Il campo magnetico terrestre.

Dinamica della litosfera: l'isostasia. La teoria della deriva dei continenti

Dopo il 15 Maggio il docente si propone di trattare i seguenti argomenti:

Cenni di Biotecnologie e loro applicazioni

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici e la teoria della tettonica a placche

Gli studenti

La docente

5.9 Disegno e Storia dell’Arte.

PROF.	PAPA EMANUELE
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	L'arte di vedere 3 - Dal Neoclassicismo a oggi. Chiara Gatti - Giulia Mezzalama - Elisabetta Parente - Lavinia Tonetti
ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	59
ORE EFFETTIVE AL 15-05-2018	51

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate
- Saper collocare un’opera d’arte nel contesto storico culturale.
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l’aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro.

METODI D’INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Alle metodologie didattiche tradizionali (lezione frontale, esercitazioni individuali, uso del testo scolastico), si sono affiancate soluzioni più innovative (compiti di realtà, ricerca di materiale su internet e rielaborazione finalizzata dello stesso, confronti/dialoghi aperti in classe).

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

- Verifiche orali
- Questionari strutturati e semi-strutturati
- Quesiti a risposta aperta
- Trattazioni sintetiche

Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio e dei voti finali sono stati tenuti in considerazione:

- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- la partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe
- l’impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche.

I voti sono stati assegnati sulla base delle tabelle allegate alla programmazione di Dipartimento.

CONTENUTI

Il programma svolto fino al 15 maggio (51 ore di lezione svolte) è il seguente:

- A completamento degli argomenti del 4° anno: il Barocco romano
- Neoclassicismo (J. P. David, Canova) e Romanticismo (Friedrich, Goya, Turner)

- Oltre il classicismo: Gericault e Delacroix. In Italia: Hayez, i Macchiaioli. Impressionismo: Manet, Monet, Degas.

- Postimpressionismo: Gauguin, Van Gogh, Cezanne, Munch. I Fauves e Matisse. Art Nouveau: Horta e Gaudì; Klimt.

- Le avanguardie storiche: futurismo (Boccioni, Sant’Elia), cubismo (Picasso, Braque); l’astrattismo di Kandisky; il suprematismo di Malevic; la ricerca olandese: Mondrian.

- Tra le due guerre: il surrealismo (Magritte, Dalì); il recupero della figurazione in Italia (De Chirico, Casorati, Sironi); la critica sociale di Grosz; il movimento Dadà (Duchamp e Man Ray).

- Il dopoguerra: arte informale (Dubuffet, Burri); Bacon; Pollok; Rothko; la pop art (Warhol, Leichterstein).

- L’architettura: dalle costruzioni in vetro al movimento moderno (Wright, il Bauhaus, Le Corbusier).

E’ stato inoltre approfondito il linguaggio audiovisivo, analizzando la struttura di videoclip e film: l’inquadratura, i movimenti di macchina, la scansione in scene e in blocchi narrativi. All’interno di questo argomento, si prevede un percorso interdisciplinare con Storia e Filosofia su cinema e storia, con particolare riferimento alla Prima Guerra Mondiale, attraverso l’analisi e la visione del film “La Grande guerra” di Monicelli.

Il programma che sarà svolto nelle lezioni seguenti al 15 maggio (ulteriori 8 ore di lezione) è il seguente:

- Fontana e “l’arte spaziale”; Klein e Piero Manzoni.

- L’arte concettuale (Beyus); arte povera; land art.

- Sviluppi artistici degli ultimi decenni: Cattelan, Muek, Hirst, i graffiti di Bansky.

Gli studenti

Il docente

5.10 Scienze motorie.

PROF. ssa	ROTTA ANNA MARIA
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	LIBRO DI TESTO FIORINI G.- CORETTI S.- BOCCHI S.- CHIESA E. PIU' MOVIMENTO VOL. UNICO MARIETTI SCUOLA
ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	54
ORE EFFETTIVE AL 15-05-2018	48

COMPETENZE RAGGIUNTE

Conoscenza ed affinamento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza e pratica di almeno uno degli sport di squadra; consolidamento dell'equilibrio e della destrezza; conoscenza degli aspetti che influenzano la salute e il benessere.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale; insegnamento individualizzato; esercitazioni di gruppo.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Test motori, percorsi e circuiti. Verifiche teoriche individuali e di gruppo.

CONTENUTI

-Potenziamento delle capacità condizionali e coordinative:

- . Esercizi, individuali e a coppie, di mobilità e scioltezza articolare. Stretching.
- . Esercizi per il miglioramento della corsa veloce: andature, salti e saltelli, corsa calciata, corsa balzata, corsa laterale, corsa incrociata, skip alto e basso.
- . Esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi, individuali e a coppie, per il potenziamento muscolare.
- . Esercizi di opposizione e resistenza.
- . Esercizi di coordinazione dinamica generale ed oculo-muscolare.
- . Esercizi di equilibrio statico e dinamico.

-Attività per il consolidamento della consapevolezza di sé:

- . Esercizi di rilassamento, di controllo tonico e della respirazione.
- . Esercizi posturali.
- . Esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate.

- Attività sportive individuali e di squadra: atletica leggera, pallavolo, calcio a 5.

- Organizzazione di attività di arbitraggio e segnapunti dei giochi di squadra praticati.

- Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate.

- Conoscenze essenziali sulle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente.

- Cenni sulle Olimpiadi antiche e moderne.

- L'alimentazione: gli alimenti nutrienti e i fabbisogni energetici, plastici, bioregolatori, idrici; il metabolismo energetico; la composizione corporea; una dieta equilibrata; l'alimentazione e lo sport.

- | |
|--|
| - La postura: la schiena e l'importanza della postura. Paramorfismi e dismorfismi.
- Il Doping: cos'è; sostanze e metodi proibiti; sostanze non soggette a restrizione. |
|--|

Gli studenti

La docente

5.11 Religione.

PROF. ssa	COTZIA ROSA CINZIA
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	L. Solinas Tutti i colori della vita ed. blu
ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE	24
ORE EFFETTIVE AL 15-05-2018	20

COMPETENZE RAGGIUNTE

La programmazione del lavoro si è svolta con le seguenti finalità:

- Contribuire alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro;
- Partecipare allo sviluppo degli assi culturali *collocandosi nell'area linguistica e comunicativa*, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni sua espressione;
- Offrire un contributo specifico:
 - *nell'area metodologica*, per l'interpretazione della realtà,
 - *nell'area logico-argomentativa*, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso,
 - *nell'area storico-umanistica*, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale;

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc si prefigge di mettere lo studente in condizione di:

- sviluppare un più maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Per quanto concerne la metodologia impiegata, il percorso didattico è stato realizzato attraverso unità tematiche articolate in tre momenti fondamentali: problematizzazione, ricerca-azione, verifica.

Nel momento della *problematizzazione* è stato evidenziato il nucleo tematico attraverso alcune provocazioni sollecitate da documenti (canzoni, testi, immagini, ipertesti, film, ecc). Durante il momento della *ricerca-azione* sono stati identificati, con suggerimenti didattici appropriati, gli aspetti che meritano analisi e approfondimento; orientando l'incontro in forma partecipata, interattiva, costruttiva e creativa.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

- Verifiche orali
- Questionari
- Quesiti a risposta aperta

Nella definizione del giudizio finale sono stati tenuti in considerazione:

- I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- La partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe
- L'impegno nel dialogo educativo.

CONTENUTI

- Un nuovo modo di concepire l'uomo
 - Libertà, coscienza e responsabilità
 - Uomo e donna: dall'individuo alla coppia
 - I vari volti dell'amore
- Una nuova etica della vita e della morte
 - La bioetica
 - La fecondazione artificiale
 - L'aborto
 - La pillola del giorno dopo
 - La donazione
 - L'eutanasia
 - La pena di morte
- Un nuovo modo di concepire l'economia e la società
 - Diritti e doveri delle persone, giustizia e solidarietà
 - La difesa dei diritti dell'uomo. Pacem in terris
 - L'economia e la dignità dell'uomo. Il modello di Yunus
 - Le sfide del mondo del lavoro, oggi
 - La dottrina sociale della Chiesa e il senso del lavoro. La Rerum Novarum

Gli studenti

La docente

6.ALLEGATI

6.1 Il modulo CLIL

Classe coinvolta: Classe 5 ^ G Scientifico

Docente coinvolto: prof. Giuseppe Prigiotti (Discipline: storia e filosofia)

Lingua veicolare: Inglese

Competenza linguistica certificata del docente: C2

Competenza linguistica media degli studenti: B1/B2

Titolo: “www: World, War, and Work”

Durata del percorso didattico: 12 ore (6 storia e 6 filosofia)

Obiettivi disciplinari:

- affrontare l'evoluzione storica di un concetto chiave, quello del lavoro
- cogliere l'impatto pervasivo della globalizzazione
- confrontarsi con un'esperienza universitaria internazionale (U-Peace) che coniuga l'esigenza di affrontare il discernimento post-diploma con urgenze storiche e sociali

Obiettivi linguistici:

- sviluppare la capacità di ascoltare e comprendere un testo autentico
- affinare la capacità di discutere problemi reali, in coppia e in gruppo, a partire da materiali autentici
- parlare in pubblico, dinanzi alla classe, per presentare la propria tesi (*argument*) sul tema liberamente scelto, tentando connessioni interdisciplinari e con l'attualità

Lessico chiave:

- termini specifici del mondo del lavoro e legati al processo di globalizzazione

Strumenti utilizzati:

1. Padlet con link a dizionari, espressioni utili e video attorno ad alcuni temi centrali: l'evoluzione delle concezioni del lavoro nella storia; i limiti del sistema taylorista-fordista, anche attraverso alcune clip di *Tempi moderni* e il confronto con il modello Toyota; la globalizzazione; U-Peace, università costaricana affiliata all-ONU;

2. Due schede originali preparate dal docente: la prima per coniugare le prospettive sul proprio futuro lavorativo con la prospettiva delineata dal video sulla storia del lavoro, che la scheda ha aiutato ad analizzare; la seconda su U-Peace, partendo dalla prospettiva di orientamento post-diploma per giungere ad analizzare alcuni brevi video su U-Peace, opportunità per un discernimento personale. Le schede hanno fornito lessico, facilitato la discussione e l'apprendimento.

3. Il sussidio CLIL del libro di testo, per il tema della globalizzazione e la terminologia specifica

Produzione e criticità

Si è scelto di attivare il percorso CLIL in un momento critico in cui una parte consistente della classe è stata impegnata nel progetto ASL SAC (aeroporto di Catania) o nel viaggio d'istruzione con percorso ASL in Spagna. Tutte le studentesse e gli studenti hanno preso parte almeno a qualche lezione, ma solo alcuni a tutto il percorso, culminato nelle presentazioni di gruppo, generalmente supportate da una presentazione multimediale originale

Gli studenti

Il docente

6.2 Le simulazioni della terza prova

Durante l’anno sono state somministrate agli alunni due simulazioni di terza prova, secondo la tipologia “A”: trattazione sintetica, max 15 righe.

La prima, svoltasi il 12 marzo, ha coinvolto le seguenti materie:

1. Chimica
2. Inglese
3. Scienze motorie
4. Storia

La seconda, svoltasi il 08 maggio, ha coinvolto le seguenti materie:

1. Disegno e Storia dell’Arte
2. Filosofia
3. Inglese
4. Scienze della terra

Il tempo assegnato è stato di due ore.

All’alunno con certificazione DSA è stato concesso un tempo aggiuntivo di 15 minuti.

Nella prima simulazione sono stati somministrati i seguenti quesiti.

1. CHIMICA: Il candidato illustri le differenze tra lipidi saponificabili e insaponificabili, indicandone le funzioni biologiche e riportando gli esempi relativi.
2. INGLESE: In no more than fifteen lines, explain the different meanings of the conflict between captain Ahab and Moby Dick in Melville’s masterpiece.
3. SCIENZE MOTORIE: Il candidato spieghi la definizione di doping e commenti brevemente le implicazioni di tale pratica per gli atleti.
4. STORIA: Giolitti e Mussolini: due statisti, due epoche. Dopo un accenno al loro ruolo nella storia nazionale, possibilmente inquadrata in un contesto internazionale, cogli alcuni aspetti di attualità.

Nella seconda simulazione sono stati somministrati i seguenti quesiti.

1. DISEGNO E STORIA DELL’ARTE: Il candidato scelga uno degli artisti appartenenti al periodo del post impressionismo e, attraverso l’analisi di un’opera, tratteggi gli aspetti salienti della sua pittura.
2. FILOSOFIA: Hegel esalta lo stato etico: dopo aver delineato cosa sia, rapportalo al più ampio sistema hegeliano, analizzane le conseguenze storiche e prova ad ipotizzare quali scenari si potrebbero delineare a partire da questa concezione.

3. INGLESE: Beauty is one of the main themes for some authors you have studied. Discuss it in not more than 15 lines.
4. SCIENZA DELLA TERRA: Il candidato giustifichi perché le onde sismiche sono ritenute importanti nello studio dell'interno della Terra e come hanno contribuito alla determinazione di un suo modello.

6.3 Le simulazioni delle altre prove d'esame.

Durante l'anno, come previsto dal progetto P06, sono state somministrate alla classe alcune prove d'esame, oltre quelle previste per legge della terza prova di cui si darà conto nel prossimo paragrafo. Quella della prova scritta di italiano si è svolta il 05 maggio 2018. Una prova scritta di matematica si è svolta il 26 gennaio 2018 e un'altra è stata programmata per il 26 maggio 2018.

In data 10 febbraio la classe è stata sottoposta ad una simulazione d'esame orale, con docente esterno, di italiano e latino.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e latino	Angela Rovida	
Inglese	Cinzia Claudia La Rosa	
Matematica e Fisica	Mario Grazio Navarra	
Storia e Filosofia	Giuseppe Prigiotti	
Scienze	Valeria Giuseppa Labruna	
Scienze Motorie	Anna Maria Rotta	
Disegno e Storia dell'Arte	Emanuele Papa	
Religione	Rosa Cinzia Cotzia	